



**COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA GESTIONALE
COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA MECCATRONICA
VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL GIORNO 05 MARZO 2018**

Rif.: CIIG04, CIIM04

Data: 05 marzo 2018, ore 18.30-20.00	Luogo: Sala riunioni UniMORE – Palazzo Dossetti - RE
---	---

Partecipanti:

Nome	Funzione
Davide Bezzecchi	affianca Maurizio Brevini
Isabella Bovero	Presidente Club Digitale Reggio Emilia
Maurizio Brevini	Presidente Club Meccatronica Unindustria Reggio Emilia
Raffaella Curioni	Assessore Cultura e Università Comune di Reggio Emilia
Eugenio Dragoni	Direttore del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Cesare Fantuzzi	Presidente del Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica
Rita Gamberini	Presidente del Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale
Luca Larcher	Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico Dip. Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Elena Poppi	affianca Raffaella Curioni
Alberto Seligardi	Sostituisce Claudio Lodi (Vice Pres. Area Education e Rapporti con la Scuola Unindustria RE)
Federico Serri	Sostituisce Paolo Guidetti (Presidente Ordine degli Ingegneri Reggio Emilia)
Giorgio Signorelli	Laureato Ingegneria Meccatronica Ingegneria Reggio Emilia
Giovanni Verzellesi	Vice-direttore e delegato AQ Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Assenti giustificati:

Nome	Funzione
Maurizio Bocedi	Coordinatore Dirigenti Scolastici Istituti Superiori Reggio Emilia
Paolo Bonaretti	Direttore Generale ASTER Regione Emilia Romagna
Chiara Ferrarini	Laureato Gestionale Ingegneria Reggio Emilia
Fabrizio Ferrarini	Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione CNA Reggio Emilia
Lorenzo Giberti	Camera di Commercio Reggio Emilia
Ilenia Malavasi	Delegato Istruzione Provincia di Reggio Emilia

Lista di distribuzione: partecipanti.

ORDINE DEL GIORNO

1. Stato e sviluppi dell'offerta formativa del Dipartimento
2. Stato e sviluppi della Ricerca del Dipartimento
3. Raccolta pareri di indirizzo del Comitato
4. Varie ed eventuali



1. Stato e sviluppi dell'offerta formativa del Dipartimento

Il Direttore e i Presidenti di Consiglio Interclasse illustrano lo stato e gli sviluppi dell'offerta formativa del Dipartimento (vedi presentazione allegata). In particolare vengono messi in rilievo l'attivazione nell'anno accademico 2018-19 del Corso di Laurea Professionalizzante in Ingegneria per l'Industria Intelligente e il processo di revisione dell'offerta formativa dei due percorsi storici del DISMI nell'Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccatronica.

La progettata Laurea Professionalizzante in Ingegneria per l'Industria Intelligente raccoglie molte delle indicazioni fornite negli ultimi due anni dalle parti interessate del mondo del lavoro e delle professioni, dalle istituzioni territoriali e le associazioni di categoria, nonché da questo Comitato. Per quanto riguarda la riprogettazione/revisione delle Lauree e Lauree magistrali in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccatronica, essa porterà alla definizione di alcuni curricula. Più in dettaglio, per l'Ingegneria Meccatronica: Curriculum «Fabbrica Intelligente» (Industria 4.0, robotica collaborativa, simulazione, etc.) e Curriculum «Prodotti Intelligenti» (Trasmissione e gestione della potenza, Controllo del movimento, Enertronica e «smart efficiency», etc.), mentre per l'Ingegneria Gestionale: Curriculum «Produzione – Beni e Servizi», Curriculum «Produzione - Energia», Curriculum «Produzione - Fashion», Curriculum «ICT».

La principale criticità risulta la disponibilità di aule e laboratori didattici che risulta al limite di quella necessaria per l'attuale numero di studenti iscritti. Un ulteriore aumento rispetto ai livelli attuali del numero di immatricolati ai primi anni dei Corsi di Studio del DISMI, in assenza di soluzioni per nuove aule, potrebbe rendere le strutture didattiche dipartimentali inadeguate con conseguente necessità di introdurre limitazioni al numero di studenti in accesso.

2. Stato e sviluppi della Ricerca del Dipartimento

Il Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico illustra lo stato della ricerca del Dipartimento (vedi presentazione allegata). Sono in particolare messi in rilievo la presenza del DISMI nella lista dei Dipartimenti di "Eccellenza" e il Progetto "LABORA" messo a punto dal DISMI per partecipare al collegato bando MIUR per il finanziamento straordinario di un sottoinsieme di tale lista. Gli esiti della selezione non hanno purtroppo premiato il DISMI, ma il Dipartimento si è comunque collocato in ottima posizione, risultando 20-esimo a livello nazionale tra i Dipartimenti dell'area "Ingegneria Industriale e dell'Informazione". Il Progetto LABORA prevede attività coordinate nell'ambito della ricerca e delle applicazioni per Industria 4.0, quali la robotica adattativa, le tecnologie digitali integrate, l'ottimizzazione di processi e prodotti. Esso costituirà il filo conduttore principale per le attività di ricerca dipartimentali nei prossimi 3 anni.

3. Raccolta pareri di indirizzo del Comitato

Sulla base della presentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, i membri del Comitato esprimono i seguenti pareri.

Raffaella Curioni esprime apprezzamento per le nuove proposte didattiche, per la crescente attrattività che i Corsi di studio del DISMI stanno dimostrando nei confronti degli studenti e per i forti legami di collaborazione tra il DISMI e il territorio. Valuta positivamente l'attivazione della laurea professionalizzante e la citata collaborazione con ITS. Fa' presente che esiste un accordo tra Unindustria e Regione ER per l'attivazione di un secondo percorso ITS. Auspica un coordinamento molto stretto tra queste iniziative. Ritiene che il tema delle infrastrutture sia importante e da affrontare con le istituzioni coinvolgendo anche le associazioni delle categorie produttive e la Camera di commercio. Sottolinea che risulterà molto importante riuscire a stimare il punto di arrivo delle curve di numero di studenti immatricolati per pianificare la realizzazione di nuove strutture. Ricorda che presso il Padiglione V. Marchi è prevista la realizzazione di aula grande/auditorium. Inoltre l'USL sembra disponibile a concedere gratuitamente a Unimore il Padiglione Guicciardi, i cui impianti sono già adeguati. Comunica che è in fase attivazione un tavolo di confronto tra Comune e Unimore per affrontare il tema in maniera organica.



Alberto Seligardi esprime apprezzamento per le nuove iniziative didattiche che ritiene in linea con le richieste del mondo del lavoro. Sottolinea che andrà affrontato il tema del riconoscimento di crediti formativi tra ITS e laurea professionalizzante. Ritiene che andranno analizzati con attenzione i dati degli abbandoni e cercate soluzioni per limitare la dispersione anche utilizzando opportunità di trasferimento tra i diversi percorsi (corsi tradizionali, corso professionalizzante e ITS).

Federico Serri apprezza il collegamento tra la nuova laurea professionalizzante e l'ordine dei periti industriali. Ritiene che sarebbe molto utile realizzare qualcosa di simile anche con l'Ordine degli Ingegneri anche se questo è prevalentemente rappresentativo dell'ingegneria civile. Esistono infatti aspetti di forte interesse comune in particolare nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Isabella Bovero ritiene utili le nuove iniziative didattiche e gli obiettivi presentati per la revisione dei corsi di studio "storici" del DISMI, ma esprime delusione per l'impossibilità di attivare anche nella sede reggiana di Unimore un nuovo percorso formativo di Ingegneria informatica o informatica, vista la fortissima richiesta di laureati di questo tipo da parte delle imprese della provincia. Suggestisce che master o corsi di perfezionamento anche all'interno di academy potrebbero in parte supplire all'insufficienza del numero di laureati in ingegneria informatica.

Maurizio Brevini esprime apprezzamento per i risultati del DISMI sia nel campo della didattica che in quello della ricerca e trasferimento tecnologico. Sottolinea che sono sempre più evidenti i cambiamenti nelle aziende legati a Industria 4.0. Anche le piccole aziende stanno ormai comprendendo la necessità di adeguarsi. Le nuove iniziative di formazione sono molto opportunamente centrate su questo processo. Fa' presente la forte richiesta di ingegneri e il fatto che stanno aumentando gli stipendi medi come evidenziato anche dalle statistiche mostrate. Sottolinea l'importanza di attrarre giovani verso il territorio per evitare spostamenti delle aziende.

Giorgio Signorelli esprime apprezzamento per i risultati del DISMI nel campo della formazione e della ricerca. Sottolinea la necessità di risolvere il problema delle infrastrutture didattiche per fare fronte all'aumento degli studenti immatricolati. Rimarca l'importanza di preservare le caratteristiche dell'ingegnere come figura professionale "a largo spettro". Ritiene che la laurea professionalizzante non dovrebbe creare una figura troppo settoriale, dal momento che servono, anche per questa topologia di corso di studio, conoscenze di base e trasversali per non tradire la figura di ingegnere tradizionale che è ancora vincente. Suggestisce di includere tra i dati monitorati dei corsi di studio anche un confronto con i "best-in-class" in aggiunta ai confronti con i dati medi dei corsi di studio della stessa classe.

4. Varie ed eventuali

Nessuna.